

Seduta consiliare del 20 maggio 2020

APERTURA DI SEDUTA

SEGRETARIO GENERALE

Okay, perfetto. Quindi ripartiamo, va bene così resta agli atti, intanto mi apro l'appello, lo riporto lì nel desktop.

(Procede all'appello nominale).

Va bene. Prego, Presidente, il numero legale c'è come si vede, c'è un solo assente, cominciamo pure.

PRESIDENTE

Intanto chiedo gentilmente a tutti i Consiglieri da chiudere il microfono, grazie, perché si sentono interferenze. Grazie.

Allora, buonasera a tutti. Nella giornata odierna sono mancati agli affetti dei loro cari e alla comunità di Abbiategrasso, Mario Sfondrini ex Consigliere Comunale ed ex Assessore, e Don Luigi Alberio prete dell'oratorio di San Giovanni Bosco della diocesi di San Pietro.

A nome del Consiglio Comunale e della cittadinanza tutta, esprimo le più sentite condoglianze e chiedo un minuto di silenzio.

(Segue minuto di silenzio)

PRESIDENTE

Grazie a tutti. Assessore Albetti.

ASSESSORE ALBETTI

Grazie. Mi associo volentieri anch'io nel ricordo dell'amico Mario, con lui mi ha legato una lunga storia di amicizia, di impegno sociale e amministrativo, ma anche politico nel partito della Democrazia Cristiana sino al suo scioglimento.

Un lavoro nella politica quella vera capace di costruire e interpretare il proprio credo ed il bene comune, insieme a un gruppo di amici che volevano cambiare il modo di vivere di allora, ma anche della nostra città.

Mario ha sempre profuso un forte impegno ideale, che nasce dalla sua appartenenza ai movimenti cattolici all'oratorio di Castelletto, seguendo i sacerdoti che lo hanno fatto crescere come uomo e come cristiano.

Si è poi concentrato nelle elezioni degli anni 70 e quindi dalla presenza in questo Consiglio Comunale, che ha sfociato poi nei successivi anni 80 nella Giunta di Centro Sinistra con il Sindaco Aldo Agosti, come Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata.

Mario è stato un uomo generoso, amico, sempre a disposizione di tutti coloro che lo cercavano e avevano bisogno di lui, sia per i bisogni legati al sociale che per la sua competenza tecnico amministrativa.

Nella sua carriera lavorativa ha svolto importanti incarichi anche in Regione Lombardia, avendo però sempre attenzione alla nostra città e al nostro territorio, con le nuove idee e visioni lungimiranti per il loro sviluppo sociale ed economico, e in particolar modo durante la Giunta Ceretti ha contribuito a favorire gli interventi di Regione Lombardia sul nostro territorio.

Caro Mario, ci mancherai molto, ci mancherà il tuo sorriso e le tue allegre battute in particolare da tifoso della tua squadra del cuore che è l'Inter, o i commenti politici che facevi negli ultimi anni con gli amici dell'Allea che chiamavamo appunto "senato".

Ti ringraziamo per il tuo insegnamento e in particolare la tua testimonianza di come si può vivere la vita spendendola per gli altri, certi che tu ora hai raggiunto la pace in cielo, e rimarrai sempre nei nostri cuori e di chi ti ha amato e stimato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Albetti.

ASSESSORE ALBETTI

E volevo estendere le condoglianze a tutta la famiglia e ai fratelli.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Albetti. Consigliere Biglieri.

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

Grazie, Presidente. Ma io Sfrondrini Mario l'ho incontrato che ero un bambino, nei ricordi di un ex democristiano come lui mio nonno Federico, e sui monti che molti di Abbiategrasso frequentano e amano Roncone, in cui lui ha conosciuto sua moglie Edi, l'ho conosciuto anni dopo, io giovane dirigente locale di partito, lui militante attivo in pensione da lavoro.

Ecco, sono grato di averlo incontrato e conosciuto, Mario non ha fatto mai mancare il suo punto di vista, la sua attenzione, ci ha trasmesso la passione per la politica, quella vera, la passione per il bene comune e per la polis, per la comunità e il territorio, per la città di Abbiategrasso e per Castelletto.

Sapevi se avevi un dubbio, una domanda che Mario ci sarebbe stato, con una visione politica e una competenza tecnica preziosa e profonda, una costante volontà di ricerca, di formazione lo accompagnava, una curiosità per il tutto e per l'urbanistica, soprattutto per la sua comunità.

Ricordo pomeriggi di dialogo e di confronto in questi anni, telefonate sui Consigli Comunali e lunghe chiacchierate, una disponibilità vera e autentica, una passione per la polis e la res publica.

Ne ricordo l'ultima telefonata alcune settimane fa, ancora per confrontarci sulla politica e di politica, sul Comune, per scambiarci idee sulle politiche del territorio.

Ti ringrazio Mario per la passione che ci hai trasmesso, per averci fatto capire che vale la pena impegnarsi in politica, perché è una cosa seria preoccuparsi degli altri, perché come diceva Paolo VI è la forma più alta di carità. Grazie Mario.

Io ringrazio il Presidente perché voglio ricordare anche Esterina Rigoni che è mancata oggi, moglie del Comandante partigiano Abele al secolo Angelo Chiappa, decorato della Resistenza e già Consigliere Comunale di Abbiategrasso.

Esterina fino all'ultimo ha celebrato il ricordo e il 25 aprile, ha partecipato alle iniziative cittadine fino all'ultimo, anno in questo particolare ultimo 25 Aprile per l'inaugurazione della piazza in onore di suo marito fatta dall'Amministrazione Comunale.

Quindi io ringrazio, un ricordo per Mario, Esterina e anche per don Luigi Alberio che ha significato molto per la comunità abbatense e sanpietrina. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Biglieri. Consigliere Pusterla.

CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA

Buona sera a tutti. Abbiamo ricevuto oggi la notizia della salita al cielo di don Luigi Alberio, don Gigi per tutti i sanpietrini e gli abbatensi.

Sorpreso da tanti ricordi e tante emozioni che sicuramente le parole che qui riporto renderanno solo in parte quello che vorrei esprimere.

Don Gigi ha svolto la sua attività pastorale ad Abbiategrasso dal 1969 al 1983, ma è rimasto nel cuore di molti di noi per la passione, il coinvolgimento che sapeva trasmettere e la gioia che metteva in tutto quanto faceva, sempre accompagnato da una fede salda che gli ha permesso di affrontare la nostra città con spirito libero, in momenti estremamente delicati della vita sociale degli anni post '68, degli anni 70 e dei primi anni 80.

Anni che videro nascere la nostra città proprio sul suo impulso ed esperienze culturali e di impegno sociale come le scuole serali per gli adulti, il dopo scuola per i bambini in difficoltà, l'oratorio itinerante nelle cascine e nei rioni più poveri della città, il gruppo di aiuto ai ragazzi disabili, la prima cooperativa di acquisto sociale di generi alimentari, i primi cicli di rassegne cinematografiche, e la società calcistica dell'Aurora, la società pallacanestro USSGB, e successivamente per alcuni anni il torneo estivo internazionale di basket, unico esperimento del genere fatto nella nostra città.

Non si può non ricordare la realizzazione della palestra dedicata a Stefano Garghetti di cui lui fu promotore, Stefano educatore dell'oratorio scomparso tragicamente in un incidente in montagna proprio durante uno dei tanti campeggi organizzati dall'oratorio in quegli anni, vera fucina del vivere insieme una forte esperienza comunitaria, e ancora la manifestazione canora del Cantagallo da cui sono passati e passano tuttora migliaia di ragazzi.

Non da ultimo il Palio di San Pietro, una vera manifestazione nata per la gente e con la gente come amava dire, ho ancora in mente l'incontro di una domenica pomeriggio in cui nella cantina dell'oratorio ci disse, anticipando le parole che ci sentiamo ricordare in questi anni da Papa Francesco: "Dobbiamo uscire da questi locali e mettere insieme la gente con qualcosa di bello", e dando la responsabilità a noi che eravamo ancora ragazzi di andare a coinvolgere per la città tutti coloro che volevano vivere insieme solidarietà la bellezza dello stare insieme.

Nasce così quella esperienza che grazie all'impegno di Tiziano Perversi e degli Amici del Palio è ancora presente nella nostra città.

Lasciato Abbiategrasso per altre destinazioni pastorali, ha mantenuto forti legami con la nostra città, ed ha continuato il suo impegno come pastore che ha visto anche nell'impegno sociale il cammino della sua testimonianza cristiana, dando vita a numerose associazioni e cooperative per aiuto di tossicodipendenti, carcerati, minori e persone in difficoltà in quel di Siena, Senago, Paderno Dugnano ed altre città.

Insomma una vita in prima linea, sempre da un lato con il sorriso e dall'altro con un carattere deciso, che non tutti hanno conosciuto basato sulla fede certa che sono stati gli aspetti determinanti per educare una generazione di ragazzi e giovani che lo hanno incontrato.

Durante la celebrazione dell'anno scorso nella chiesa di San Pietro nel corso dell'anniversario del suo cinquantesimo di sacerdozio disse: "Ho potuto essere quello che sono stato grazie ai miei genitori, ma anche all'esperienza vissuta da giovane prete in Abbiategrasso, perché le cose non si fanno mai da sole, ed io ho trovato qui in questa città chi ha condiviso con me la bellezza e tanta esperienza", per questo penso che ricordarlo questa sera in Consiglio Comunale sia un segno di affetto e di rispetto per quanto ha dato alla nostra città. Grazie Don Gigi.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pusterla. Massimo D'Antona, studioso di un Diritto del Lavoro, riformatore e uomo del dialogo per favorire la crescita economica e civile, giurista e docente di Diritto del Lavoro all'Università La Sapienza di Roma e alla Seconda Università degli Studi di Napoli, ai suoi studenti e a tutti noi ha lasciato insegnamenti che è bene rammentare nell'affrontare le grandi trasformazioni del nostro tempo.

Il 20 maggio del 1999 D'Antona fu ucciso dai brigatisti rossi Mario Galesi e Nadia Desdemona Lioce, a causa del suo ruolo politico, operativo che svolgeva al servizio dello Stato.

A nome di tutti gli italiani, del Consiglio Comunale di Abbiategrasso chiedo di ricordarlo e onorarlo con un minuto di silenzio. Grazie.

(Segue minuto di silenzio)

PRESIDENTE

Grazie a tutti.